

Carne kamikaze



immagine: www.austinblog.it

Chiunque abbia visto la **trasmissione Report di Milena Gabanelli** domenica sera dedicata alla **Cremonini**, con la denuncia della morte di un ragazzo di dodici anni a **Mosca** per intossicazione alimentare e di rimostranze formali del governo di **Cuba** per **carne in scatola deteriorata** importata dall' Italia, respinta al destinatario e dirottata in Africa, avrà pensato che l' Italia è arrivata al capolinea.

Tanto più che le scatolette a Cuba **esplodevano**, perché mandarle in Africa e non direttamente in Iraq come **armi di distruzione di massa**?

Credo che i fatti descritti dal programma ci facciano star male, ci spingano a pensarci altrove, in **un Paese pulito**, o almeno leggermente più pulito.

[Leggetevi il testo](#) della trasmissione [e guardatevi il video](#).

Poi ascoltate le parole del **dipendente Giovanardi Carlo**, ministro della Casa della libertà provvisoria. Lui pensa a noi, alla nostra salute e a quella della Cremonini.

“Sono rimasto allibito del modo con il quale la trasmissione Report ha tentato di **distruggere l'immagine di una grande azienda italiana** come l'Inalca di Modena – ha affermato il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi – dalla riesumazione delle paure dei consumatori per la mucca pazza alle forniture all'estero, dal fallimento di altre ditte al **malizioso collegamento di singoli episodi**, il tutto è stato affastellato per criminalizzare le società del gruppo. I **danni economici e morali per l'azienda** e per il nostro Paese rischiano di essere incalcolabili: rimane da scoprire **a chi giovano queste trasmissioni**, chi le suggerisce e chi pensa di lucrare profitti su un mercato nazionale ed internazionale,

indebolendo un pericoloso concorrente in grado di reggere la competizione mondiale”.

Che ci sia dietro il **racket dei vegetariani**?

Milena Gabanelli, conduttrice di Report, ha replicato: “come fa l’Onorevole Giovanardi a **sostenere che quanto è stato raccontato** non corrisponde al vero”.

“L’**inchiesta** era molto **documentata** e l’azienda in questione è stata più volte invitata al contraddittorio, proprio per evitare ogni ombra sulla trasparenza delle operazioni, **inviti sempre negati dal Gruppo Cremonini** tramite il suo legale rappresentante, e attraverso missive di cui si è data lettura durante la trasmissione. Forse le Istituzioni del Paese non considerano **il giornalismo serio** una risorsa, ma solo **una minaccia**”.

Invito la Cremonini, che ha rifiutato di partecipare alla trasmissione Report, **a scrivere qualcosa di molto convincente** a questo blog per rassicurare i cittadini che non sussistono problemi nel consumare i suoi prodotti, e **ad evidenziare le inesattezze**, se esistono, **dei documenti portati come prova** da Milena Gabanelli.

Ah, dimenticavo, metta anche **per conoscenza il dipendente Giovanardi**.